



COMUNE DI RAMACCA

(Provincia di Catania)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 52 del 14/12/2009

Delibera n. 52 Data 14/12/2009 n° prot. gen. Data	OGGETTO: Approvazione piano di urbanistica commerciale.
---	--

L'anno Duemilanove, e questo giorno 14 del mese di dicembre alle ore 19,00 nella Sala delle adunanze Consiliari di questo Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 06/11/2009 n. 19435 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente dott. Francesco VALLONE.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 11 e assenti sebbene invitati n. 9 come segue:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N. d'ordine	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	TOMASELLO Giuseppe			11	NICODEMO Valentina		assente
2	CATANIA Giosuè			12	NULA Maurizio		
3	DI MAURO Giuseppe		assente	13	PAPPALARDO Domenico		assente
4	GIGLIO Francesco P.		assente	14	RUFFINO Salvatore		
5	LONGO Salvatore			15	ARCODIA Salvatore		assente
6	GUERRERA Pietro			16	SCHILIRO' Francesco		
7	GULIZIA Andrea			17	ILARDI Francesco		assente
8	MENDOLIA Antonio			18	VALLONE Francesco		
9	MOGAVERO Alfio		assente	19	VITALE Nunzio		assente
10	MUSUMECI G. Piero			20	ZAPPALA' Rosario		assente

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), il Sig.

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Giovanni Canfailla;

Vengono nominati dal Presidente quali scrutatori i Sigg.: Ruffino, Nula e Longo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la retro riportata proposta di deliberazione a firma del Responsabile dell'Area interessata avv. Antonino Lattuca avente ad oggetto: "Approvazione piano di urbanistica Commerciale";

Uditi gli interventi nella discussione e più precisamente:

Ruffino: nella sua qualità di Presidente della competente Commissione Consiliare, illustra l'argomento ed evidenzia il lavoro svolto dalla Commissione al fine di mettere il C.C.le in condizione di esitare l'argomento. Confesercenti formula una proposta che in deroga ritiene condividere. Formula la seguente proposta di cui ne chiede l'approvazione:

- 1) Nella zona "A" e "B", in caso di sub ingresso, non è richiesta la disponibilità di parcheggio

pertinenziale per la clientela, così come stabilito all'art. 16 del D.P.R.S. n. 165 / 2000.

- 1-1) Per le nuove medie strutture delle zone "A" e "B", la disponibilità di parcheggio pertinenziale, su istanza del richiedente, può essere monetizzata, (ma per le medie strutture della zona "B", solo se le superfici di vendita di riferimento non superano i 400 mq.).

Sindaco: Si dichiara d'accordo alla proposta del Ruffino e propone una breve sospensione per chiarire meglio la proposta di Confesercenti. Messa ai voti la proposta del Sindaco la medesima viene approvata all'unanimità dei voti espressi per alzata e seduta dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti, ~~Al~~ rientro procedutosi all'appello nominale presenti n. 11 consiglieri ed assenti n. 9 Consiglieri (Arcodia, Di Mauro, Giglio, Ilardi, Mogavero, Nicodemo, Pappalardo, Vitale, e Zappalà).

Presidente: Durante la sospensione dei lavori consiliari, si è cercato di discutere meglio della proposta di Confesercenti. Il piano commerciale va approvato dal C.C.le, il quale, però, e bene che attenzioni nella giusta maniera le proposte delle associazioni di categoria. Constatata, inoltre, l'assenza di parecchi Consiglieri e per chiarire meglio la proposta di Confesercenti, propone il rinvio dell'argomento al prossimo Consiglio Comunale.

Tomasello: Fa un breve excursus del lavoro svolto dalla Commissione e da egli stesso in qualità di assessore al ramo, per evidenziare che all'argomento è stato dedicato parecchio tempo e quindi non ravvisa motivi validi per rinviare ancora l'argomento. Si dichiara, inoltre, deluso per l'assenza in aula degli esercenti e dei loro rappresentanti di categoria. Ribadisce la necessità di approvare il Piano senza ulteriori indugi e, pertanto, esprime parere contrario al rinvio.

Nola: Lamenta l'assenza ingiustificata dell'opposizione e ritiene poco opportuno il tentativo del Presidente di giustificare l'assenza. Fa presente, inoltre, che le associazioni di categoria sono state adeguatamente attenzionate. Invita, infine, il Presidente a ritirare la proposta di rinvio e ad esercitare il suo ruolo di super partes.

Gulizia: Confesercenti rappresenta una minima parte dei commercianti. Lamenta, anch'egli, l'assenza della opposizione. Bisogna produrre atti concreti per la nostra Comunità. Non possiamo strumentalizzare la richiesta di Confesercenti. Invita il Presidente ad esercitare il suo ruolo di super partes.

Schilirò: La minoranza consiliare non esiste, dato che negli argomenti più importanti è inesistente ed assente. Chiede al Presidente che vengano chiarite meglio ed in aula la proposta del Ruffino e quella di Confesercenti al fine di evitare il rinvio dell'argomento.

Presidente: Nella considerazione che il piano Commerciale è all'esame dell'Amministrazione da circa due anni e che per la prossima settimana si è stabilito di convocare un altro C.C.le, non ravvisa alcun motivo valido per non rinviare l'argomento di una settimana. È vero, inoltre, che il C.C.le, è sovrano, ma è anche vero che le Associazioni di Categoria vanno sentite.

A questo punto il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio dell'argomento che non viene approvata per avere ottenuto n. 10 voti contrari e n. 1 voto favorevole espresso per alzata e seduta dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

~~Quindi~~ si allontana dall'aula il Presidente, presenti n. 10 constatato il venire meno del numero legale per poter validamente deliberare, la seduta, così come disposto dall'art. 30 della L.R. n. 9/86 come sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 26/93, viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno senza ulteriore avviso di convocazione.

Giorno 15/12/2009 alle ore 19,00 in seduta di prosecuzione, procedutosi all'appello nominale, risultano presenti i seguenti Consiglieri: Catania, Gulizia, Longo, Mendolia, Nula, Ruffino, Schilirò, e Tomasello ed assenti gli altri. Assume la Presidenza il V. Presidente C. Ruffino il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta vengono nominati gli scrutatori i Sigg. ri: Longo, Nula e Schilirò.

^{Sede}
~~Parla~~ il C. Longo, chiesta e ottenuta la parola evidenzia l'assenza dell'opposizione su problemi rilevanti della comunità. L'assenza dell'opposizione nella giornata di ieri poteva trovare un minimo di giustificazione, oggi, invece, l'assenza dell'opposizione non può trovare alcuna giustificazione. Rileva, la necessità e l'opportunità di dotarci del piano Commerciale quanto prima. Se l'opposizione non è d'accordo allo ^{adottando} ~~costante~~ strumento, con la sua presenza avrebbe potuto contribuire a migliorarlo.

Gulizia: non si aspettava nella seduta odierna l'assenza dell'opposizione la quale con un simile comportamento offende i propri elettori. I consiglieri non possono assentarsi e non assumersi le proprie responsabilità per fini prettamente politici, Il Presidente del Consiglio nella seduta di ieri non doveva abbandonare l'aula. Dotarci di tali strumenti consentirà di migliorare l'attività dei commercianti.

A questo punto nessun altro consigliere avendo chiesto di parlare, viene messa ai voti la proposta formulata dal C. Ruffino la quale viene approvata all'unanimità dei voti espressi per alzata e seduta dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

Ravvisata: la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;

Vista: la L.R. n. 28/1999, che contiene "la riforma della disciplina del commercio";

Visto: il Decreto Presidenziale 11/07/2000, che contiene "direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale";

Visto: l'Ordinamento degli EE.LL. vigente in Sicilia.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta dei n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Per le ragioni espresse in premessa

1) Approvare con le modifiche di cui nella parte motivi della presente, la ^{entro} ~~retro~~ riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Approvazione piano di urbanistica commerciale" composto dalla relazione e norme tecniche di attuazione e da una tavola riportante la zonizzazione del territorio comunale.

Oggetto: Approvazione piano di urbanistica commerciale.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria

Premesso:

Che negli ultimi anni, a seguito dell'evoluzione del sistema regolativo del commercio derivante dal D. Legge n. 114 /1998 e delle leggi regionali ad esso correlate, il territorio cittadino è stato interessato da particolari trasformazioni in questo settore ;

che risulta necessaria, in particolare, una precisa disciplina dell'esercizio del commercio su aree private nel territorio comunale ai sensi della normativa e degli strumenti urbanistici vigenti;

Vista: la deliberazione di G. M. n. 101 in data 07/07/2008, con la quale è stato conferito incarico al prof. Ignazio Arrabito, per la predisposizione dei vari strumenti che compongono il piano commerciale, fra cui quello in esame;

Vista : la nota in data 12/06/2009 prot. n. 10853, con la quale, il suddetto professionista ha presentato, fra l'altro, il piano di urbanistica commerciale;

Accertato: che in detto piano sono state riproposte tutte le zone territoriali omogenee dell'attuale strumento urbanistico senza inoltre individuarne altre, e, pertanto, lo stesso non necessita dell'approvazione dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in quanto non costituisce variante all'attuale P.R.G.;

Visto: il D. Leg.vo n. 267 - 2000;

Vista: la L.R. n. 28/99;

Visto: altresì l'Ordinamento Amministrativo degli EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

1) Di approvare il piano di urbanistica commerciale, composto da relazione e norme tecniche di attuazione e da una tavola riportante la zonizzazione de territorio comunale, allegato alla presente per costituzione parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Avv. Antonino Lattuca)



